



## UMBERTO DE MARCHI DOMINO

DODICILUNE, 2012 (JAZZIT SHOP)

Umberto De Marchi (pf)

Come spiega nelle *liner notes* lo stesso Umberto De Marchi, “Domino” è un disco per pianoforte solo totalmente improvvisato, nel quale la casualità della produzione sonora è combinata alla funzionalità del suono e l’uso della musica diventa lo strumento per raccontare esperienze e sensazioni. I brani sono caratterizzati da grazia e leggerezza: le armonie sono generalmente modali con atmosfere rarefatte, pur non mancando momenti molto articolati e complessi (*Suite*). L’ascolto è un’esperienza sorprendente sia per il mood rilassato sia per la forza delle invenzioni melodiche, le cui linee sinuose e ben congegnate sono il punto di forza del pianismo di De Marchi, come ben si ascolta in *Gymnopedie*. Nonostante la proposta di improvvisazione totale, la musica è fortemente strutturata ed è particolarmente efficace nell’evidenziare i vari stati d’animo del pianista: gioia, rabbia, malinconia, aggressività, inquietudine. Un insieme vario e articolato che si concretizza in veri e propri acquerelli sonori. (EM)

Sola / *Gymnopedie* / Polifemo / *Suite* / Maestro Pino / Fukushima / In vino / Domino